



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. 2502-2015

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura – SSD ICAR/10 – Architettura tecnica

Prot. n. 56426
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 44583 rep. n. 2008/2015 del 01 ottobre 2015, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 02 ottobre 2015, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 5 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 49263 rep. n. 2133/2015 del 19 ottobre 2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 19 ottobre 2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

D E C R E T A

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura – SSD ICAR/10 – Architettura tecnica - presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura di questo Ateneo.

Il candidato **Prof. MORANDOTTI Marco**, proposto dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di prima fascia in oggetto.

Pavia, 24 novembre 2015

IL RETTORE
Fabio RUGGE

EV/IB/ER/pm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. n.200812015 del 01/10/2015, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 02.10.2015, PER LA CHIAMATA DEL PROF. MARCO MORANDOTTI, CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/10 - ARCHITETTURA TECNICA

VERBALE N. 1

Il giorno 13.11.2015 alle ore 9,00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n.2133/2015 del 19.10.2015, nelle persone di:

Prof. Enrico Dassori

Prof. Renato Morganti

Prof. Antonello Sanna

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Antonello Sanna in data 11.11.2015 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 53349 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dell'unico candidato di non ricasazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonello Sanna e del Segretario, nella persona del Prof. Renato Morganti.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 02.10.2015, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

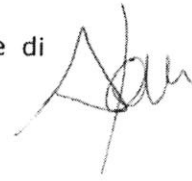
Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di



servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

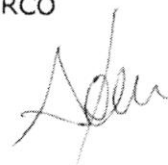
La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche viene effettuato mediante la valutazione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Prof. MARCO



MORANDOTTI rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e le competenze linguistiche, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Prof. MARCO MORANDOTTI.

Giudizio collegiale:

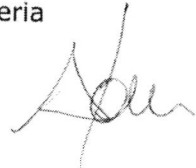
Il prof. Morandotti, professore Associato di Architettura Tecnica, presso l'Università di Pavia dal 2002, si evidenzia come un docente ed un ricercatore già assolutamente maturo, capace di riconoscere le tematiche emergenti del Settore e di trattarle in modo competente e innovativo. In particolare, dalla produzione scientifica si rileva un approfondito interesse per la progettazione dell'edilizia ospedaliera, a cui viene dedicata una ~~importante~~ e qualificata monografia, e che è stato di recente declinato in significativa integrazione con tematiche legate alla cruciale questione dell'efficienza energetica e più in generale di quella che va sotto il nome di "edilizia sostenibile" (in un articolo recente interpretata in termini aggiornati di "resilienza"). Una declinazione etica e "sociale" della sostenibilità compare anche in articoli e monografie su attività progettuali ma anche didattiche e di ricerca in alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Kenia). Questa linea di ricerca attraversa anche alcune pubblicazioni dedicate a temi di *heritage*, per lo più declinati in termini di analisi delle tecniche costruttive e di "Linee guida" e progetti di recupero.

Anche negli articoli in collaborazione il suo profilo emerge con chiarezza, in quanto i lavori sono riferibili a precise linee di ricerca ufficiali che peraltro il prof. Morandotti ha coordinato o comunque condotto a titolo principale.

Tra i programmi di ricerca più significativi se ne segnala uno recente sui caratteri costruttivi di ritrovamenti architettonici in un sito archeologico della Turchia, in collaborazione con la New York University, altri in ambito di cooperazione internazionale in Africa e Sud America per importanti progetti di strutture sanitarie (documentati in alcune pubblicazioni di cui sopra) mentre nel 2010-11 il candidato ha coordinato una ricerca con ENEA nel settore del risparmio energetico in un caso di edilizia storica d'eccellenza (la Villa Reale di Monza), e nel PRIN 2008-2010 è stato responsabile dell'Unità locale di Pavia sul tema dell'edilizia ospedaliera.

Ampia e continua la ricerca applicata che lo ha visto impegnato anche nel coordinamento di gruppi di consulenza scientifica per rilevanti casi di intervento e di progetto.

Inoltre, per quanto riguarda le più recenti posizioni di responsabilità in tema di ricerca, dal 2010 è Direttore del Centro Interdipartimentale Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale (CISRIC) dell'Università degli Studi di Pavia, mentre dal 2007 al 2012 è stato coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile/Architettura presso l'Ateneo di Pavia.



Il prof. Morandotti documenta una vasta e continua attività didattica a titolo principale. Per non citare che i principali incarichi, sin dal 2001 è titolare dell'Insegnamento di *Architettura Tecnica e Tipologie Edilizie* presso il quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile/Architettura presso l'Università di Pavia, dove dal 2015 è anche titolare dell'insegnamento di Recupero e conservazione degli edifici; dal 2006 tiene il corso di Progettazione degli elementi costruttivi presso il corso di laurea specialistica in ingegneria civile. Tale attività risulta integrata da numerose esperienze internazionali, tra cui risalta una presenza come visiting al Van De Velde Institut nel 2008, oltre a Workshop internazionali e - ancora- ad attività didattiche sempre incentrate sul progetto di strutture sanitarie proprio negli stessi paesi già citati. Considerata l'ampiezza e l'importanza dei ruoli rivestiti negli incarichi all'estero, e in particolare nei paesi anglofoni, la Commissione considera esaustivamente comprovata la competenza linguistica del candidato, relativamente alla lingua inglese.

Da sottolineare anche le importanti cariche istituzionali ricoperte, tra le più recenti delle quali si segnalano quella di Delegato del Rettore dell'Università di Pavia all'Edilizia e al Patrimonio Architettonico, dal 2013 e, sempre dallo stesso anno, di Presidente del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile/architettura; dal 2011 al 2013 ha inoltre ricoperto la carica di Segretario nella Giunta della Società Scientifica dell'Architettura Tecnica **Ar.Tec.**

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Prof. MARCO MORANDOTTI è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA per il settore concorsuale 08C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/10 - ARCHITETTURA TECNICA

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Antonello Sanna e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente - Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 20,00.

Cagliari, li 13.11.2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Enrico Dassori

Prof. Renato Morganti

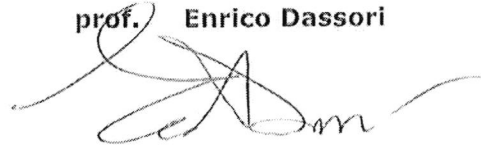
Prof. Antonello Sanna



Il sottoscritto Enrico Dassori componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 08/C1 - Design e progettazione tecnologica dell'architettura - Settore Scientifico Disciplinare ICAR 10- Architettura Tecnica- dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, data 13.11.2015

prof. Enrico Dassori

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Dassori', written over the printed name.

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto Renato Morganti componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 08c1 - Design e tecnologia dell'architettura - Settore Scientifico Disciplinare ICAR 10 - Architettura Tecnica - presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 13 novembre 2015 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

L'Aquila, data 13. 11.2015

Renato Morganti
